


RICHIESTA RITA - Rendita Integrativa Temporanea Anticipata

DATI ANAGRAFICI

Cognome				Nome			
Codice Fiscale							Sesso: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Nato a		Prov.	Stato		Il		
Residente a					Prov.		
Via/Piazza				n.	Cap		
Telefono fisso		Cellulare		e-mail			

OPZIONI PRESCELTE

Dichiaro di avere i seguenti REQUISITI (Indicare una sola opzione)		 DOCUMENTI DA ALLEGARE	
<input type="checkbox"/> A	<ul style="list-style-type: none"> cessato il rapporto di lavoro; compimento età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi; almeno 20 anni di contribuzione nel regime obbligatorio di appartenenza; almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. 	<ul style="list-style-type: none"> Copia del documento di identità Copia del codice fiscale Certificazione rilasciata dall'Inps con il dettaglio dei contributi (ECI o ECOCERT) 	
<input type="checkbox"/> B	<ul style="list-style-type: none"> cessato il rapporto di lavoro; inoccupazione da più di 24 mesi; compimento età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi; almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. 	<ul style="list-style-type: none"> Copia del documento di identità Copia del codice fiscale Certificato di disoccupazione e DID, o IN ALTERNATIVA, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestanti l'inoccupazione superiore a 24 mesi 	
MONTANTE DA DESTINARE ALLA RITA Indicare la percentuale di montante da destinare alla RITA _____, ____ % LORDO		PERIODICITÀ EROGAZIONE Barrare una sola opzione <input type="checkbox"/> BIMESTRALE <input type="checkbox"/> TRIMESTRALE in caso di mancata scelta la periodicità dell'erogazione sarà TRIMESTRALE	
SCELTA DEL COMPARTO DI INVESTIMENTO DEL MONTANTE DA EROGARSI A TITOLO DI RITA Salvo diversa indicazione, da specificarsi in questa sezione, il montante destinato alla RITA verrà investito nel comparto SICURO			
<input type="checkbox"/> SICURO <i>Garantito</i>		<input type="checkbox"/> BILANCIATO <i>Obbligazionario misto</i>	
<input type="checkbox"/> DINAMICO <i>Azionario</i>			

 L'importo della rata potrà subire variazioni, anche in negativo, in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari. Per il dettaglio delle linee di investimento si veda la nota informativa del Fondo disponibile sul sito.
 La richiesta deve essere presentata almeno 6 mesi prima del compimento dell'età della pensione di vecchiaia per consentire l'erogazione frazionata in minimo due 2 rate.

COORDINATE CONTO BANCARIO O POSTALE A ME INTESTATO

È NECESSARIO ALLEGARE ATTESTAZIONE DI TITOLARITÀ DEL CONTO CORRENTE RILASCIATA DALLA BANCA O DALLE POSTE

IBAN	
-------------	--

In assenza di un conto corrente a sé intestato si prega di contattare il Fondo.

Il sottoscritto è consapevole che in base alla normativa PSD (nuova Direttiva Europea sui Servizi di Pagamento), l'errata indicazione delle coordinate bancarie potrà determinare la mancata o l'inesatta esecuzione del bonifico, senza responsabilità per la banca del beneficiario e il Fondo Pensione, qualora la somma venisse accreditata sul conto corrente di un soggetto diverso dall'effettivo beneficiario.
 Il sottoscritto **DICHIARA**, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e sotto la propria esclusiva responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'opzione prescelta.
 È consapevole, altresì, delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del predetto D.P.R., nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi. Il sottoscritto accetta, inoltre, di ricevere all'indirizzo di residenza indicato il modello CU, che gli verrà spedito per posta ordinaria dal Fondo entro la scadenza di legge dell'anno successivo a quello di pagamento e si impegna a richiederne copia in caso di mancata ricezione dello stesso entro quindici giorni dalla scadenza annuale di legge per la trasmissione. Si impegna, altresì, a comunicare al Fondo eventuali variazioni di indirizzo al quale spedire il modello CU. Il sottoscritto **DICHIARA** di aver preso visione delle allegato Istruzioni, che costituiscono parte integrante del presente modulo.

I Suoi dati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679, del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i., come da informativa ricevuta in fase di adesione, disponibile anche sul sito web del Fondo e/o all'interno dell'area riservata.

Data _____	Firma dell'Aderente _____	
------------	---------------------------	---

DATI DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA

(compilazione e sottoscrizione a cura dell'azienda)

Ragione sociale	Codice azienda
Data cessazione rapporto di lavoro ____/____/____	Aliquota T.F.R. _____ % (solo per i "vecchi" iscritti)
Importo ultima contribuzione € _____	versata o da versare in data ____/____/____
Data compilazione ____/____/____	Il datore di lavoro (timbro e firma) _____

IL MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E INVIATO a Fondo Pensione PREVIDENZA COOPERATIVA

 <p>PER POSTA Via Carlo Bartolomeo Piazza, 8 00161 Roma</p>	 <p>PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA previdenzacooperativa@pec.it</p>	 <p>PER POSTA ELETTRONICA protocollo@previdenzacooperativa.it</p>
---	--	---



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Richiesta RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)

La legge del 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) ha modificato il comma 4 dell'art. 11 del D. Lgs. 252/2005 prevedendo la possibilità di erogazione anticipata delle prestazioni della previdenza complementare (c.d. RITA - Rendita Integrativa Temporanea Anticipata), in relazione al montante richiesto e fino al conseguimento dei requisiti per la pensione di vecchiaia previsti nel regime obbligatorio, in favore dei soggetti, cessati dal rapporto di lavoro. La prestazione consiste nell'erogazione frazionata in forma di rendita, in un predeterminato arco temporale fino alla maturazione dei requisiti pensionistici di vecchiaia previsti nel regime obbligatorio (5/10 anni al massimo), di tutto o parte del montante accumulato dall'aderente.

Per usufruire della RITA gli iscritti devono possedere i seguenti requisiti:

OPZIONE A:

- cessazione del rapporto di lavoro;
- maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia entro 5 anni;
- anzianità contributiva complessiva di 20 anni nel regime obbligatorio;
- almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari (tale periodo si riduce da 5 a 3 anni per i lavoratori che si spostano tra gli Stati membri).

OPZIONE B:

- cessazione del rapporto di lavoro;
- inoccupazione superiore a 24 mesi;
- maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia entro 10 anni;
- almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari (tale periodo si riduce da 5 a 3 anni per i lavoratori che si spostano tra gli Stati membri).

Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione individuale a titolo di RITA, sulla porzione residua di montante individuale l'iscritto conserva il diritto di usufruire delle anticipazioni e riscatti in base alla normativa di settore e delle prestazioni in capitale e/o rendita al momento della maturazione dei requisiti pensionistici ordinari. A titolo esemplificativo, l'iscritto potrà richiedere un'anticipazione sulla porzione di montante non destinata alla RITA tenendo presente che la verifica dei limiti anticipabili riguarderà la porzione che non è impegnata nell'erogazione della RITA e che il disinvestimento per l'erogazione dell'anticipazione non potrà essere imputato nei mesi di disinvestimento delle rate di RITA. E' consentita la possibilità di effettuare versamenti contributivi durante l'erogazione della RITA che, nel caso di RITA parziale, andranno a incrementare il montante non utilizzato per l'erogazione della stessa, mentre, in caso di RITA richiesta sul totale del montante, andranno a costituire un montante a sé stante nell'ambito del comparto opzionato per l'erogazione di tale prestazione, salvo diversa indicazione dell'aderente.

Resta ferma la possibilità per l'iscritto di trasferire ad altra forma pensionistica l'intera posizione individuale – inclusa la parte impegnata a titolo di RITA - con conseguente revoca della stessa: in altri termini, ciò comporta la cessazione dell'erogazione delle rate residue.

La parte imponibile della rendita, determinata secondo le disposizioni vigenti nei periodi di maturazione della prestazione pensionistica complementare, è assoggettata alla ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota del 15 per cento, ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali. A tal fine, se la data di iscrizione alla forma di previdenza complementare è anteriore al 1° gennaio 2007, gli anni di iscrizione prima del 2007 sono computati fino a un massimo di 15. Il percettore della RITA ha facoltà di non avvalersi della suddetta tassazione sostitutiva facendolo constare espressamente nella dichiarazione dei redditi; in tal caso è assoggettata a tassazione ordinaria. Le somme erogate a titolo di rendita integrativa temporanea anticipata sono imputate, ai fini della determinazione del relativo imponibile, prioritariamente agli importi della prestazione medesima maturati fino al 31 dicembre 2000 e, per la parte eccedente, prima a quelli maturati dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006 e, successivamente, a quelli maturati dal 1° gennaio 2007. Per ulteriori approfondimenti si rinvia al Documento sul Regime Fiscale.

L'informativa all'iscritto sulle rate erogate verrà fornita su base annuale attraverso la comunicazione periodica.

In caso di decesso dell'iscritto durante l'erogazione della RITA, il montante accumulato presso il Fondo e comprensivo delle rate di RITA non erogate potrà essere riscattato dagli eredi o beneficiari designati secondo quanto previsto dall'art.14, comma 3, del Decreto Lgs. 252/2005.

Alle rate della RITA, si applicano i limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità previsti per le prestazioni pensionistiche dall'art.11, comma 10, del Decreto Lgs. 252/2005.

L'erogazione della RITA può essere revocata compilando l'apposito modulo da richiedere al Fondo Pensione.

DATI DELL'ADERENTE

Nella sezione devono essere riportati i dati anagrafici dell'aderente la residenza indicata verrà utilizzata per i conteggi fiscali e l'invio della connessa corrispondenza.

OPZIONE PRESCELTA

A) SCEGLIERE L'OPZIONE DI RITA in base ai requisiti di legge posseduti al momento di presentazione dell'istanza e allegare i seguenti documenti.



Per l'opzione A: copia del documento di identità, copia del codice fiscale e certificazione con il dettaglio dei contributi (ECI rilasciato dal casellario dei lavoratori attivi accessibile tramite sito INPS o ECOCERT rilasciato dall'INPS);

Per l'opzione B: copia del documento di identità, copia del codice fiscale e certificato di disoccupazione e DID, o **IN ALTERNATIVA**, dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autenticata presso un notaio o altro pubblico ufficiale incaricato del Comune di appartenenza) attestanti l'inoccupazione superiore a 24 mesi. (si veda fac-simile allegato).

B) MONTANTE ACCUMULATO DA DESTINARE ALLA RITA: indicare quanta parte del montante accumulato trasformare in RITA sotto forma di percentuale (%) sul lordo.

C) PERIODICITÀ DELL'EROGAZIONE: bimestrale o trimestrale. Le rate da erogare verranno ricalcolate di volta in volta e terranno quindi conto dell'incremento o della diminuzione del montante derivante dalla gestione dello stesso. In altre parole, l'importo della rata potrà subire variazioni, anche in negativo, in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari: si richiama l'attenzione dell'iscritto sull'esigenza di scegliere opzioni di investimento coerenti con l'orizzonte temporale residuo. In caso di mancata scelta, la periodicità dell'erogazione sarà TRIMESTRALE.

D) SCELTA DEL COMPARTO DI INVESTIMENTO DEL MONTANTE DA EROGARSI A TITOLO DI RITA: la parte di montante di cui si chiede il frazionamento sarà destinata al Comparto più prudente (COMPARTO SICURO) salvo diversa volontà dell'iscritto. In quest'ultimo caso scegliere l'opzione alternativa a quella del comparto Sicuro indicata sul modulo. La restante parte di montante non destinato all'erogazione della RITA rimarrà investito in base alle scelte effettuate in precedenza dall'aderente.

COORDINATE CONTO BANCARIO O POSTALE A ME INTESTATO

Indicare le coordinate bancarie o postali (IBAN) del conto corrente presso cui deve essere effettuato il bonifico e inviare l'attestazione di titolarità del conto corrente rilasciata dalla Banca o Poste dell'aderente a conferma che il conto sia registrato a suo nome. È indispensabile riportare tutti i 27 caratteri che compongono l'IBAN, come riportati nell'estratto conto che si riceve dalla propria Banca. Nel caso di conto estero deve essere comunicato anche il codice BIC/SWIFT, la denominazione e l'indirizzo/nazione della Banca estera di accredito.

L'IBAN costituisce "l'identificativo unico" del beneficiario del pagamento: pertanto, si invita a verificare con attenzione l'esatta indicazione del codice IBAN. Il Fondo declina ogni responsabilità connessa all'errata indicazione dell'IBAN.



L'assenza del codice iban composto da 27 caratteri alfanumerici impedisce l'erogazione della prestazione

L'aderente dovrà contattare il Fondo nel caso in cui non disponga di un proprio conto corrente per l'accredito dell'importo dovuto.

DATI DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

Denominazione azienda e codice aziendale – Indicare il datore di lavoro ed il codice aziendale.

Data cessazione – è la data in cui si interrompe il rapporto di lavoro.

Importo ultima contribuzione versata o da versare a Previdenza Cooperativa - Riportare sempre l'importo dell'ultimo versamento (inteso come somma dei contributi azienda, dipendente e TFR) dovuto al Fondo e la relativa data in cui è stato/sarà versato.

Aliquota Fiscale applicata al TFR liquidato in azienda – Da indicare esclusivamente per i "vecchi iscritti", cioè per coloro che alla data del 28 aprile 1993 erano iscritti ad un Fondo costituito precedentemente il 15 novembre 1992. Con aliquota TFR si intende l'aliquota IRPEF calcolata dal datore di lavoro al momento della cessazione del rapporto di lavoro per la tassazione del Trattamento di Fine Rapporto.

MODALITA' E TEMPI DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

Le richieste di RITA pervenute al Fondo **entro il giorno 20 di ciascun mese**, verranno lavorate sulla base del valore quota del secondo mese successivo alla ricezione della richiesta: si precisa, infatti, che l'iscritto non ottiene la prima rata alla prima valorizzazione utile che, invece, viene riservata alla definizione delle caratteristiche dell'erogazione prescelta. Per le richieste pervenute al Fondo oltre il giorno 20 del mese, l'avvio dell'iter amministrativo della RITA, secondo le indicazioni descritte sopra, non sarà quella del mese di ricezione della richiesta ma quella del mese successivo. Presupposto del rispetto della tempistica sopra descritta è la verifica della completezza e regolarità delle richieste pervenute.

Modalità di disinvestimento: Il Fondo provvede, verificata la regolarità e completezza della documentazione, al disinvestimento della singola rata con il valore della quota di riferimento rispetto al frazionamento prescelto.

Modalità di pagamento: Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario accreditato sulla base delle coordinate bancarie indicate nel modulo compilato dall'aderente e riportate nell'attestazione di titolarità della Banca o delle Poste.

Stato di avanzamento della pratica e del pagamento

Previdenza Cooperativa segnala all'iscritto lo stato di avanzamento della sua richiesta di RITA via SMS.

L'iscritto riceve da Previdenza Cooperativa:

- **un SMS** che lo informa che la sua richiesta è stata presa in carico cioè che, la pratica è corretta, non ci sono anomalie e che sarà lavorata;
- **un SMS** che notifica l'avvenuto pagamento della singola rata in occasione dell'invio del bonifico in banca.



L'incompleta compilazione del modulo o la mancanza della firma o della documentazione allegata prevista comporta il rigetto dello stesso.

PER INFORMAZIONI CHIAMARE



04221745957

- Il costo del servizio telefonico è paragonabile a quello di una chiamata da rete fissa e la tariffazione dipende dal proprio operatore di telefonia fissa o mobile.

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dello stato di non occupazione
(non avendo reso Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro)**

consapevole delle sanzioni civili e penali previste dall'art. 76, DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci

Il sottoscritto, nato a.....PR.....

ilCF

Iscritto al fondo pensione n. albo Covip

in relazione alla richiesta di liquidazione di seguito indicata

(barrare una sola delle seguenti opzioni che siano coerenti con il modulo di richiesta cui tale dichiarazione è allegata):

riscatto parziale per **inoccupazione di almeno 12 mesi**

riscatto totale per **inoccupazione superiore a 48 mesi**

RITA con anticipo di non oltre 10 anni rispetto alla maturazione del requisito anagrafico previsto per la pensione di vecchiaia e con **inoccupazione di almeno 24 mesi**

Non avendo reso la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) agli uffici competenti e al fine di attestare la **condizione di non occupazione** prevista dall'art.19 comma 7 del D.Lgs. 150/2015 secondo quanto precisato con Circolari n. 34 del 23 dicembre 2015 e n. 5090 del 4 aprile 2016 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

DICHIARA

di non aver svolto e di non svolgere attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma dal.....ad oggi

ovvero

di non aver svolto e di non svolgere una tale attività lavorativa da cui abbia ricavato un reddito annuo superiore al reddito minimo escluso da imposizione dal.....ad oggi¹.

-di aver dato, mediante la firma sottoscritta, il consenso al trattamento dei miei dati personali, ivi contenuti, ai sensi dell'art. 13 del GDPR.

Luogo....., data

Firma (DA AUTENTICARE)

¹ Attualmente per lavoratori dipendenti la soglia è di 8.145 euro per reddito prodotto nell'anno; per lavoratori autonomi il suddetto limite è di 4.800 euro.